



## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: [www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Bari - BAT

Indirizzo:

c/o ARCI Comitato Regionale Puglia, Via Marchese di Montrone n.57, 70122 Bari

Tel: +39 3495888619

Email: [baribat@ascmail.it](mailto:baribat@ascmail.it)

Sito Internet: <http://www.arciserviziocivile.it/baribat>

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Davide Giove

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Davide Giove e Monica Dal Maso

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *TITOLO DEL PROGETTO: RETI AUSER 2018*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: ASSISTENZA

Area di intervento: ANZIANI

Codifica: A01

6) DESCRIZIONE DELL' AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI;IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

6.1 Descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il progetto RETI AUSER sarà realizzato nelle città di Bari, Molfetta (Ba) e Taranto, enti attuatori sono Auser Puglia per le sedi di attuazione Auser Bari e Auser Molfetta e Auser Taranto per gli interventi sulla città di Taranto.

In particolare gli interventi proposti, coerentemente con le esperienze e con la mission dell’Auser, riguarderanno principalmente la dimensione di solidarietà finalizzata a tutelare i diritti sociali delle persone anziane.

## Sede di attuazione Auser Puglia\_ territorio di pertinenza Città di Bari e Città di Molfetta

### Dati di contesto territoriale

I dati relativi alla popolazione anziana della città metropolitana di Bari sono interessanti e significativi: la città di Bari è infatti tra le più “anziane” presenti sul territorio italiano. Considerando la fascia di età superiore ai 65 anni gli anziani residenti al 31/01/2016 sono 66.460 (fonte ISTAT) rispetto al totale della popolazione pari a 513.185 unità.

Dall’analisi dei dati demografici emergono alcune caratteristiche utili ad individuare in seguito i bisogni rispetto ai quali il presente progetto intende intervenire:

- l’andamento dell’incremento demografico considerato nel periodo 2005 – 2015 riporta nelle classi di età 0 – 35 anni valori negativi, mentre a partire dai 60 anni ed oltre i dati sono decisamente positivi.
- La tendenza è da attribuire ad un progressivo allontanamento della popolazione di giovane età dalla città di Bari. Il fenomeno emigratorio riguarda in particolare i giovani tra i 19 ed i 35 anni.
- Conseguentemente la popolazione anziana ha un maggior “peso”. L’indice di vecchiaia relativo alla città di Bari è pari a 183,2 (istat 2016) a fronte di quello relativo alla Regione Puglia pari a 151,5.
- La notevole presenza di popolazione anziana influenza (e di molto) gli indici di dipendenza strutturale pari nel 2016 in puglia al 53,6.
- Il 20% degli anziani nella città di Bari vivono da soli.

E’ rilevante anche il dato inerente la posizione economica: dall’analisi effettuata dalla Regione Puglia nell’ambito del “Programma Operativo FESR 2014-2020”, si evince che in Puglia è presente il **21,1% delle famiglie povere dell’intero Paese**. Una quota di popolazione regionale è infatti in condizione di povertà assoluta, con difficoltà a soddisfare anche i bisogni primari: la difficoltà a soddisfare i bisogni primari e la situazione di deprivazione riguarda, tra gli altri, proprio anziani soli.

### Contesto settoriale e analisi dei bisogni

Nel Comune di Bari sono attivati, da parte della pubblica amministrazione per l’area anziani, sia servizi di carattere residenziale (RSSA e casa di riposo) sia prestazioni di servizi di carattere domiciliare. Più specificatamente strutture e servizi autorizzati sono:

**Tab. 17 – Strutture e servizi autorizzati per l’area anziani. Piano di zona sociale 2014/2016**

Struttura -	Servizio Nr. Art. R.R.
-------------	------------------------

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Casa di riposo	4
RSSA	11
Assistenza domiciliare per anziani	1
Centro sociale aperto polivalente per anziani	1
TOTALE	17
Fonte: elaborazioni IPRES su dati Comune di Bari, Ripartizione Solidarietà Sociale – Servizio autorizzazioni e controlli	

E' importante rilevare come sia totalmente assente il servizio di "assistenza leggera" (compagnia e accompagnamento per sostenere la mobilità degli anziani).

Dai dati rilevabili dalla elaborazione i servizi attivati raggiungano un numero esiguo di persone anziane a fronte della reale necessità. Così si legge nella Relazione per il Piano Sociale di Zona 2014 – 2016 Ambito di Bari: "I servizi domiciliari hanno trovato il massimo sforzo da parte dell'Ambito. In questa sede si deve sottolineare quanto già riportato precedentemente, ovvero che la Città di Bari risulta essere tra le più anziane del Paese. Appare chiaro, quindi, che tutti gli obiettivi di servizio che riguardano l'area anziani sono stati particolarmente gravosi per l'Ambito di Bari. [...] Si deve considerare che al 2010 i nuclei familiari che fruivano del servizio Home Maker era di 37. Durante il 2016 i nuclei familiari che hanno fruito di tale servizio sono pari a 44, con un incremento pari al 19% circa.

[...] La criticità presente in questa area riguarda le tendenze demografiche in atto nella città di Bari. Appare necessario, quindi, procedere ad un rafforzamento degli interventi di carattere domiciliare, un consolidamento della struttura dei servizi residenziali ed un rafforzamento, attraverso un'ottica di maggiore modernità, della rete dei Servizi Comunitari a Ciclo Diurno per gli anziani."

I dati sopra evidenziati vengono confermati dall'esperienza concreta del Filo d'Argento Auser di Bari, parte integrante della rete nazionale del Filo d'Argento Auser.

Nel 2016 infatti il FdA Auser di Bari ha realizzato 950 interventi e ha impegnato i volontari operativi nella sede per l'ascolto e la compagnia telefonica per un totale di 2.987 ore di volontariato. Gli interventi offerti da Auser sono di assistenza leggera, con una netta prevalenza di interventi per accompagnamento rispetto a quelli per compagnia, assistendo con 15 volontari circa 95 anziani (di cui 75 donne), la gran parte dei quali in maniera continuativa, cioè con una media di due interventi al mese, che diventano 1 alla settimana nei casi più delicati (persone con gravi problemi di salute che non possono contare nemmeno su un saltuario aiuto familiare). Le ore di volontariato dedicate a questa specifica attività sono state circa 7.000 ed il servizio più richiesto è proprio quello dell'accompagnamento verso strutture ospedaliere o studi medici.

Nell'anno 2016 sono pervenute ad Auser Puglia circa 10.50 richieste (compagnia telefonica, richiesta di accompagnamento, richiesta servizi vari, richiesta informazioni sui servizi per anziani presenti sul territorio).

Dall'analisi di un monitoraggio interno all'associazione si individua che le situazioni con maggiore livello di criticità sono:

- la condizione di **solitudine abitativa** dell'anziano, che spesso vive solo e abbandonato a se stesso,
- **la richiesta di compagnia** con il bisogno di scoprire interessi, motivazioni e capacità stimolando funzioni psicologiche, relazionali e operative.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nello specifico:

- si rileva la forte incidenza dei due segmenti sociali “celibi/nubili – vedovi/e”, due dimensioni che possono indurre un forte rischio di solitudine. Da rimarcare anche la netta prevalenza delle vedove sui vedovi, un elemento che introduce l’ampia problematica della fragilità sociale femminile, un’altra condizione che ripropone l’alto rischio di esclusione sociale;
- si evidenzia ulteriormente la richiesta forte di “sostegno alla domiciliarità” e di “compagnia” (problema ben noto ed ampiamente analizzato dalla ricerca sociale), due aspetti che quando si intersecano con una struttura della famiglia frammentata (vive solo) concorrono pesantemente a relegare l’anziano in una condizione di emarginazione e/o di abbandono.

Nella tabella successiva vengono riportati i servizi che gli anziani, fruitori della Telefonia Sociale, ritengono più utili

<b>Servizi di aiuto alla persona <u>considerati utili</u></b>
assistenza per il trasporto (andare dal medico, ecc.)
assistenza a domicilio in generale
essere ascoltato da qualcuno (per avere consigli e conforto)
qualcuno che le tiene compagnia
assistenza nel tempo libero
qualcuno che le porta a casa spesa/medicinali
aiuto per lo svolgimento di pratiche (pensione)
assistenza per la preparazione dei pasti in casa

Fonte: Report annuale Auser per “La telefonia sociale del Filo d’Argento”

In questo contesto Auser Puglia realizza la propria *mission* non solo e non tanto nella offerta di servizi di aiuto alle persone anziane e sole, ma soprattutto con l’attenzione prestata alla tessitura – o riproduzione, come si dice in sociologia - di relazioni e legami sociali.

**Sede di attuazione Auser Taranto\_ territorio di pertinenza Città di Taranto**

Dati di contesto territoriale

Il quadro demografico relativo alla popolazione residente nell’Ambito Territoriale di Taranto registra una popolazione residente totale di 199.561 abitanti, di cui 95.127 maschi e 104.434 femmine.

*Distribuzione della popolazione 2016 - Taranto*

<b>Età</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	
				<b>%</b>
<b>0-4</b>	3.882 - 50,3%	3.837 - 49,7%	<b>7.719</b>	3,9%

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<b>5-9</b>	4.641 - 51,4%	4.384 - 48,6%	<b>9.025</b>	4,5%
<b>10-14</b>	4.969 - 50,8%	4.819 - 49,2%	<b>9.788</b>	4,9%
<b>15-19</b>	5.196 - 51,7%	4.862 - 48,3%	<b>10.058</b>	5,0%
<b>20-24</b>	5.534 - 51,1%	5.305 - 48,9%	<b>10.839</b>	5,4%
<b>25-29</b>	5.566 - 50,9%	5.376 - 49,1%	<b>10.942</b>	5,5%
<b>30-34</b>	5.406 - 50,2%	5.360 - 49,8%	<b>10.766</b>	5,4%
<b>35-39</b>	5.961 - 49,3%	6.122 - 50,7%	<b>12.083</b>	6,1%
<b>40-44</b>	7.098 - 48,5%	7.550 - 51,5%	<b>14.648</b>	7,3%
<b>45-49</b>	7.208 - 48,1%	7.764 - 51,9%	<b>14.972</b>	7,5%
<b>50-54</b>	7.246 - 46,5%	8.337 - 53,5%	<b>15.583</b>	7,8%
<b>55-59</b>	6.716 - 47,1%	7.554 - 52,9%	<b>14.270</b>	7,2%
<b>60-64</b>	6.089 - 47,5%	6.736 - 52,5%	<b>12.825</b>	6,4%
<b>65-69</b>	6.160 - 47,1%	6.910 - 52,9%	<b>13.070</b>	6,5%
<b>70-74</b>	4.998 - 45,4%	6.003 - 4,6%	<b>11.001</b>	5,5%
<b>75-79</b>	4.057 - 43,6%	5.253 - 56,4%	<b>9.310</b>	4,7%
<b>80-84</b>	2.504 - 38,0%	4.083 - 62,0%	<b>6.587</b>	3,3%
<b>85-89</b>	1.295 - 31,6%	2.801 - 68,4%	<b>4.096</b>	2,1%
<b>90-94</b>	500 - 30,8%	1.123 - 69,2%	<b>1.623</b>	0,8%
<b>95-99</b>	91 - 29,9%	213 - 70,1%	<b>304</b>	0,2%
<b>100+</b>	10 - 19,2%	42 - 80,8%	<b>52</b>	0,0%
<b>Totale</b>	<b>95.127 - 47,7%</b>	<b>104.434 - 52,3%</b>	<b>199.561</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Elaborazione su dati Tuttitalia e Istat

L'analisi del trend 2006-2016 mostra valori incrementali dell'età media, che nell'arco di un decennio passa da 39,8 a 42,5 evidenziando, dunque, un progressivo invecchiamento della popolazione. Nello specifico:

- Cresce l'indice di vecchiaia (rapporto percentuale tra il numero degli ultra- sessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni); dunque, a Taranto, al 31/12/2016 sono presenti 154,5 anziani ogni 100 giovani;
- Cresce l'indice di dipendenza strutturale (carico sociale ed economico della popolazione non attiva, 0-14 anni e 65 anni ed oltre, su quella attiva, 15-64 anni); in altri termini, al 31/12/2016 si rilevano 54,3 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva
2010	124,5	49,3	110,1
2016	154,5	54,3	121,1

#### Contesto settoriale e analisi dei bisogni

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

E' possibile ricavare molti significativi dal PIANO SOCIALE DI ZONA TARANTO -Programmazione Triennio 2014 – 2016

“Dati per l’area anziani:

Servizio di assistenza domiciliare, erogato a 274 utenti a fronte di 510 domande (51%); Servizio pasti caldi a domicilio, garantito a 76 anziani aventi diritto su 156 che ne avevano fatto richiesta (100%); Assegnazione di 100 contributi ad integrazione delle rette di permanenza in strutture residenziali private su cittadini aventi diritto, a fronte di 324 domande, con una copertura del 100%; Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) erogato a 78 anziani a fronte dei 310 domande, con una copertura del 25%.

L’analisi interpretativa dell’indicatore relativo al flusso di accessi ha il seguente codice di lettura:

1. Aumento della condizione di povertà e/o non autosufficienza
2. Offerte, maggiori e diversificate, di servizi e prestazioni sociali.

Relativamente al secondo punto, i dati vanno in direzione di una crescita esponenziale di richieste legate alla sfera dei bisogni primari che includono fasce di popolazione sempre più ampie.

Analizzando, nel dettaglio, gli aspetti di criticità più significativi e la relativa evoluzione della domanda sociale relativamente alla popolazione Anziana, si assiste ad una crescente richiesta di servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali che rappresentano un indicatore significativo rispetto alla diminuita capacità accuditiva della famiglia nei confronti del componente fragile del nucleo, aspetto su cui è indispensabile fare un’attenta riflessione per prevenire il rischio di esclusione del soggetto debole.

Sintetizzando, si registrano le seguenti criticità:

- fragilità del sistema familiare;
- aumento dei bisogni socio-sanitari;
- difficoltà di conciliazione del carico di cura con le diverse funzioni familiari.

La rete dei servizi per la presa in carico coinvolge una molteplicità di bisogni differenti, da quello della socializzazione e relazione a quello di cura e presa in carico nei casi di non autosufficienza. Il nuovo Piano di Zona Città di Taranto 2014-2016 individua, in risposta, stabilendo precise priorità di intervento, le seguenti direttrici:

- sostenere le difficoltà che nascono dalle limitazioni funzionali che progressivamente le persone anziane acquisiscono, attraverso interventi di assistenza per situazioni di non autosufficienza personale e familiare che limitano quanto più possibile il ricorso all’istituzionalizzazione e sostengono i nuclei familiari nelle responsabilità di cura domiciliare di persone anziane;
- sviluppare il mantenimento dell’autosufficienza dell’anziano attraverso politiche fondate su attività di socializzazione e scambi culturali, motorie e di educazione a stili di vita coerenti con l’età anziana, consentendo loro di poter fornire anche un contributo importante alla vita sociale delle comunità.

Nell'anno 2016 sono pervenute ad Auser Taranto (20 volontari – 4100 ore di volontariato) 1.437 chiamate per il servizio di compagnia telefonica. Inoltre nella tabella successiva vengono riportati i servizi che gli anziani, fruitori della Telefonia Sociale di Auser Taranto, ritengono più utili:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Servizi di aiuto alla persona <u>considerati utili</u>	Numero richieste/partecipanti
Servizio di compagnia telefonica	1437
Accompagnamento protetto (spesa, strutture sanitarie, tempo libero...)	598
Uscite sul territorio (visite guidate, soggiorni termali...)	627
Incontri, eventi (conferenze, rappresentazioni teatrali, eventi.....)	1045
Corsi (di ballo, di ginnastica dolce....)	80

### 6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Dalla descrizione fin qui fatta emergono dati indicativi del bisogno espresso e delle risposte attivate dalle componenti sociali nei territori di pertinenza. Emerge inoltre come che nei Comuni di Bari, Molfetta (Ba) e di Taranto per l'area anziani sono presenti problematiche assimilabili.

Pertanto è possibile individuare alcuni elementi di criticità a partire dai quali è stata elaborata l'idea progettuale:

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1 <b>Esiguità degli interventi attuati a favore di politiche inclusive della popolazione anziana a fronte del bisogno rilevato.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. anziani serviti dall'Assistenza Domiciliare dei due comuni di pertinenza del presente progetto</li> <li>• N. richieste di assistenza leggera pervenute alle sedi Auser nel 2016</li> <li>• n. di anziani coinvolti dalle sedi Auser nel 2016</li> <li>• ore di volontariato erogate dai volontari delle due sedi Auser nell'anno precedente</li> <li>• n. di volontari Auser impegnati</li> </ul>
Criticità 2 <b>Bisogno espresso, fra le richieste delle persone anziane, di attività di contrasto alla solitudine e di socializzazione.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia delle richieste pervenute ai Servizi Sociali</li> <li>• Dati monitoraggio interno alle due Associazioni Auser</li> <li>• Attività finalizzate all'inclusione ed alla socializzazione realizzate</li> </ul>

### 6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

#### *6.3.1 destinatari diretti*

a) le persone anziane ultrasessantacinquenni, residenti nelle città di Bari e di Taranto, con ridotta o scarsa mobilità, anche per periodi limitati, successivi ad un evento di morbilità, che necessitano pertanto di aiuto nelle normali attività quotidiane, atteso che i programmi pubblici di assistenza domiciliare non solo non coprono il bisogno effettivo della popolazione, ma sono anche esclusivamente rivolti alla cura della persona o Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

della sua abitazione. Rimane sempre irrisolto infatti il bisogno di assistenza alla capacità, anche residua, della persona anziana, di uscire dalla propria abitazione, di effettuare servizi esterni, o semplicemente di fare una passeggiata. Attualmente:

- Auser Puglia attua servizi di assistenza leggera per 95 persone anziane.
- Auser taranto attua servizi di assistenza leggera per 120 persone anziane.

b) Persone anziane della città di Bari e di Taranto con più di 65 anni coinvolti in programmi di invecchiamento attivo.

### *6.3.2 beneficiari indiretti*

Soprattutto le famiglie delle persone anziane ( con carichi di assistenza dovuti al lavoro di cura dei propri congiunti) le quali potranno ricevere un sollievo nel carico quotidiano di assistenza.

Il modello di assistenza al quale tendere è infatti quello rappresentato nella legge 328/2000: un welfare mix o, più correttamente un “ **welfare pubblico attivo di comunità**” nel quale la stessa famiglia entri a far parte, e si senta effettivamente parte, di un sistema di assistenza sociale che metta in rete il pubblico, il privato, il volontariato e l'associazionismo, le famiglie;

La collettività, nella quale tutti i soggetti sopra elencati devono operare per affermare una nuova cultura dell'invecchiamento, vale a dire la cultura “ dell'invecchiamento attivo” così come richiesto dalla comunità europea e da un disegno di legge nazionale.

### 6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Gli altri soggetti o attori operanti sul territorio sono:

#### **Sede di attuazione Auser Puglia\_ territorio di pertinenza Città di Bari**

A favore delle persone anziane sul territorio nella Città di Bari sono presenti:

- cooperative di assistenza domiciliare che agiscono in base ad un contratto di appalto in essere rispettivamente con i Comuni di Bari: la misura e le caratteristiche del loro intervento sono descritte nell'ambito di questo progetto;
- altre cooperative che agiscono privatamente fornendo servizi a pagamento;
- case di riposo o case protette, laddove l'anziano o la famiglia di appartenenza fa la scelta dell'istituzionalizzazione;
- altre associazioni di volontariato che aiutano gli anziani in difficoltà: Gruppi di Volontariato Vincenziano, Caritas;
- parrocchie attive nei quartieri;
- il Sindacato dei Pensionati, come soggetto rilevatore dei bisogni e delle aspettative della popolazione anziana.

#### **Sede di attuazione Auser Puglia\_ territorio di pertinenza Città di Molfetta (mancano dati di contesto, si considera Molfetta una sede direttamente legata a quella di Bari)**

#### **Sede di attuazione Auser Taranto\_ territorio di pertinenza Città di Taranto**

A favore delle persone anziane sul territorio del Comune di Taranto sono presenti:

- n. 1 casa di riposo;
- n. 2 strutture socio-assistenziali;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



- n. 3 RSSA;
- n. 3 centri di aggregazione (a titolarità comunale)
- Associazione Uisp Taranto che realizza corsi di attività motoria in un programma di invecchiamento attivo;
- parrocchie attive nei quartieri;
- il Sindacato dei Pensionati, come soggetto rilevatore dei bisogni e delle aspettative della popolazione anziana.

### 6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

#### Soggetto Attuatore

##### **AUSER PUGLIA - Bari**

realizza la propria **mission** non solo e non tanto nella offerta di servizi di aiuto alle persone anziane e sole, ma soprattutto con l'attenzione prestata alla tessitura – o riproduzione, come si dice in sociologia - di relazioni e legami sociali.

E' parte integrante della rete nazionale del Filo d'Argento Auser, presente in oltre 100 città italiane, si colloca nel contesto territoriale e settoriale della città di Bari e in esso opera con la propria specificità di associazione di volontariato, contro la solitudine e l'emarginazione degli anziani.

Fra le finalità dell'associazione:

- diffondere la propria mission e la cultura del volontariato, in modo da coinvolgere un numero sempre più alto di volontari
- Diventare un punto di riferimento solidale per tanti anziani soli in cerca di aiuto e dare voce al bisogno di servizi, di relazioni, di cittadinanza attiva.

Poiché ciò che caratterizza e contraddistingue il volontariato Auser è la relazione amicale e solidale, fatta di cordialità, socialità, rispetto e sensibilità.

Qui di seguito l'elenco dei più importanti progetti che hanno visto impegnata Auser Puglia negli ultimi anni:

- 2007- 2008, il progetto “ La città solidale”, finanziato da Coop Estense, per l'integrazione tra generazioni e culture diverse (nelle città di Bari e Foggia);
- 2010-2012, il progetto “ Genius Loci: identità dei luoghi e della memoria collettiva”, finanziato dalla Fondazione per il Sud- bando perequazione 2008;
- 2011-2012, progetto “ Presi nella rete”, finanziato dalla Fondazione con il Sud (sostegno e rafforzamento dell'attività di Filo d'Argento);
- 2011-2012 partner nel progetto” Sviluppo, qualificazione e innovazione dei servizi socio-sanitari in Puglia e lotta all'esclusione sociale , finanziato dalla Fondazione con il Sud;
- 2011-2012 partner nel progetto “ Gasba” per la diffusione e il coordinamento di Gruppi di Acquisto Solidale in Puglia , bando della Regione Puglia;
- 2012-2013, partner nel progetto “Auser in rete”, capofila Auser nazionale, per il rafforzamento del Filo d'Argento, finanziato dalla Fondazione con il Sud;
- 2013-2014, partner nel progetto “Form'Attiva”, capofila Auser nazionale, per la strutturazione e qualificazione delle attività di educazione permanente e culturali delle Università Popolari Auser.
- 2014- 2016 ancora partner nel progetto “Form'Attiva”, capofila Auser nazionale, per la strutturazione e qualificazione delle attività di educazione permanente e culturali delle Università Popolari Auser.

##### **AUSER FILO D'ARGENTO – Taranto**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Negli ultimi anni l'attività dell'associazione di volontariato Auser - Filo d'Argento Taranto si è incentrata sull'attuazione del progetto "Pony della Solidarietà", un servizio civico-sociale di sostegno alla domiciliarità degli anziani.

Il progetto è altresì finalizzato a creare un ponte fra generazioni utile a favorire processi di inclusione sociale, a sostenere una cultura dell'invecchiamento attivo ed il protagonismo dei giovani e degli anziani, a promuovere il volontariato tra le giovani generazioni, a creare cittadini attivi e comunità solidali in relazione con i Piani Sociali di Zona.

L'attività quotidianamente svolta dall'associazione Auser - Filo D'Argento nel 2014 ha seguito, come di consueto, i tre filoni di intervento: protezione, prevenzione, promozione.

### **Protezione**

Gli interventi di protezione sono rivolti agli anziani più fragili e contribuiscono a far vivere attivamente il loro tempo di vita, restando il più a lungo possibile nella propria abitazione e nella dimensione territoriale.

Questo approccio è possibile con il coinvolgimento delle persone nella definizione delle azioni e degli interventi con l'obiettivo di arricchire e valorizzare le loro capacità di base, in funzione del proprio benessere sociale, di salute, di riconoscimento dei diritti, contrastando così solitudine ed esclusione sociale.

Il servizio di telefonia sociale è stato attivo 7 giorni su 7 (escluso domenica mattina) dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20.

Durante il periodo estivo (15 giugno - 15 settembre 2014) è attivato in collaborazione con l'ASL cittadina il servizio di emergenza caldo. In tale periodo la linea telefonica 099/4777600 funziona a regime tutti i giorni dalla ore 9 alle ore 20.

Telefonando al numero suindicato l'anziano ha, tramite i volontari, (autentica risorsa dell'associazione), la risposta ai bisogni quotidiani quali compagnia, accompagnamento protetto presso strutture sanitarie e studi medici, consegna dei farmaci, accompagnamento per fare la spesa. Il servizio di accompagnamento è stato svolto anche tramite l'ausilio di un pullmino messo a disposizione dal CSV provinciale.

### **Prevenzione**

Gli interventi di prevenzione sono finalizzati a favorire l'invecchiamento attivo, al fine di migliorare i livelli di energia psicofisica e prevenire malattie psicofisiche.

Sono realizzati eventi culturali e ricreativi come incontri di recitazione di poesie composte da anziani/e, rappresentazioni teatrali in vernacolo, conferenze mediche, letture collettive.

### **Promozione**

Gli interventi di promozione sono realizzati per favorire la socializzazione fra anziani e l'incontro intergenerazionale. In questa ottica gli studenti tirocinanti dell'Istituto tecnico Plateja e dell'istituto Liside con il progetto alternanza scuola lavoro hanno organizzato serate danzanti, incontri ludici per giochi di società, incontri di musico-terapia, incontri di riflessione e approfondimento sui temi dell'attualità, da cui sono anche scaturiti laboratori.

Sono state organizzate inoltre iniziative di turismo sociale come escursioni, soggiorni termali.

L'Auser-Filo d'Argento Taranto ha anche dato vita, nel corso del 2014, ad alcune attività coristiche come ad esempio: corsi di ginnastica dolce e corsi di ballo.

La partecipazione a tali attività di promozione è resa possibile anche attraverso il servizio di accompagnamento degli anziani per e da i luoghi di svolgimento delle attività.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

## Partners di progetto

1. Auser Territoriale (non profit) contribuirà alla diffusione del progetto e all'implementazione delle azioni in esso previste;
2. Paolo Tempesta Advertising (profit) metterà a disposizione del progetto l'ideazione e la realizzazione grafica dei materiali di comunicazione.

### 7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Le sedi Auser Puglia, Auser Molfetta e Filo d'Argento Taranto si propongono con questo progetto di ampliare e qualificare l'attività dei centri d'ascolto, di realizzare attività per coinvolgere sempre più nuovi volontari, auspicando l'aumento sensibile del numero di anziani assistiti, di incidere sul modello di assistenza offerto dagli enti pubblici.

#### 7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Esiguità degli interventi attuati a favore di politiche inclusive della popolazione anziana a fronte del bisogno rilevato.	Obiettivo 1.1 integrare i servizi esistenti sia quantitativamente che qualitativamente.
Criticità 2 Prevalenza del bisogno espresso, fra le richieste delle persone anziane, di attività di contrasto alla solitudine e di socializzazione.	Obiettivo 2.1 Accrescere la consapevolezza diffusa della reale dimensione dei bisogni e la capacità della collettività di rispondere con adeguate politiche di intervento
	Obiettivo 2.2 Rispondere ad un bisogno diffuso di servizi di assistenza domiciliare per la popolazione anziana in cui sia salvaguardato anche il diritto all'autonomia e alla mobilità; qualificare la risposta in termini di inclusività e salvaguardia delle autonomie residue.

Le due sedi di attuazione del progetto "Reti Auser" per statuto, e perché parte integrante della rete nazionale associativa Auser Filo d'Argento, realizzano tipologia di interventi uniformati, come è evidente dalla descrizione nel box 6.5. E' pertanto coerente individuare più dettagliatamente obiettivi specifici del progetto comuni ad entrambe le sedi:

**Criticità:** Esiguità degli interventi attuati a favore di politiche inclusive della popolazione anziana a fronte del bisogno rilevato.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**OBIETTIVI SPECIFICI**

- Aumentare il numero di richieste soddisfatte
- allargare il numero di volontari impegnati
- incrementare i momenti di formazione del volontariato
- promuovere azioni di informazione e divulgazione
- potenziare azioni di visibilità sul territorio, produrre materiale informativo

**Criticità:** Prevalenza del bisogno espresso, fra le richieste delle persone anziane, di attività di contrasto alla solitudine e di socializzazione.

**OBIETTIVI SPECIFICI**

- monitorare il bisogno reale attraverso le richieste giunte ai centri di ascolto,
- qualificare interventi “personalizzati”
- incentivare la collaborazione di rete sul territorio;
- potenziare la visibilità e curare la comunicazione fra servizi offerti, utenti, enti, operatori.

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 integrare i servizi esistenti sia quantitativamente che qualitativamente.	<u>Indicatore 1:</u> n. richieste di assistenza leggera pervenute alle sedi Auser
Obiettivo 1.2 Accrescere la consapevolezza diffusa della reale dimensione dei bisogni e la capacità della collettività di rispondere con adeguate politiche di intervento	<u>Indicatore 2:</u> n. di anziani assistiti dai volontari delle due sedi
	<u>Indicatore 3:</u> n. interventi effettuati dai volontari delle due sedi
	<u>Indicatore 4:</u> n. di volontari Auser impegnati nelle due sedi
	<u>Indicatore 5:</u> ore di volontariato erogate dai volontari delle due sedi Auser
	<u>Indicatore 6:</u> Azioni di divulgazione e sensibilizzazione realizzate

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 2.1 Rispondere ad un bisogno diffuso di servizi di assistenza domiciliare per la popolazione anziana in cui sia salvaguardato anche il diritto all'autonomia e alla mobilità; qualificare la risposta in termini di inclusività e salvaguardia delle autonomie residue	<u>Indicatore 7:</u> Tipologia delle richieste pervenute alle due sedi Auser
	<u>Indicatore 8:</u> Dati monitoraggio interno
	<u>Indicatore 9:</u> Attività finalizzate all'inclusione ed alla socializzazione realizzate

### 7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
<u>Indicatore 1:</u> n. richieste di assistenza leggera pervenute alle sedi Auser	950 Auser Puglia - Bari 300 Auser Filo d'Argento- Taranto	1050 Auser Puglia - Bari 450 Auser Filo d'Argento- Taranto
<u>Indicatore 2:</u> n. di anziani assistiti dai volontari delle due sedi	90 Auser Puglia - Bari 120 Auser Filo d'Argento- Taranto	120 Auser Puglia - Bari 210 Auser Filo d'Argento- Taranto
<u>Indicatore 3:</u> n. interventi effettuati dai volontari delle due sedi	2023 Auser Puglia - Bari 1301 Auser Filo d'Argento- Taranto	2434 Auser Puglia - Bari 1500 Auser Filo d'Argento- Taranto
<u>Indicatore 4:</u> n. di volontari Auser impegnati nelle due sedi	15 Auser Puglia - Bari 20 Auser Filo d'Argento- Taranto	20 Auser Puglia - Bari 25 Auser Filo d'Argento- Taranto
<u>Indicatore 5:</u> ore di volontariato erogate dai volontari delle due sedi Auser	7200 Auser Puglia - Bari 3300 Auser Filo d'Argento- Taranto	8500 Auser Puglia - Bari 4200 Auser Filo d'Argento- Taranto
<u>Indicatore 6:</u> Azioni di divulgazione e sensibilizzazione realizzate	Assemblee dei soci	Almeno 3 iniziative di sensibilizzazione aperte alla cittadinanza e alle istituzioni
<u>Indicatore 7:</u> Tipologia delle richieste pervenute alle due sedi Auser	Compagnia accompagnamento disbrigo commissioni disbrigo piccole pratiche	Aumento del servizio di accompagnamento e dell'offerta di socializzazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<u>Indicatore 8:</u> Dati monitoraggio interno	Raccolta e sistematizzazione dati anni precedenti	Raccolta, archiviazione, analisi dati anni precedenti e realizzazione di un Report
<u>Indicatore 9:</u> Attività finalizzate all'inclusione ed alla socializzazione realizzate	6 Auser Puglia - Bari 30 Auser Filo d'Argento- Taranto	10 Auser Puglia - Bari 35 Auser Filo d'Argento- Taranto

#### 7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Sul piano degli **obiettivi specifici**, i volontari SNC potranno sviluppare competenze civiche, sociali e professionali attraverso la realizzazione delle attività in cui saranno coinvolti.

Nel dettaglio, nel perseguire gli obiettivi specifici i volontari potranno:

- acquisire conoscenze sulla condizione degli anziani (bisogni e opportunità legati all'invecchiamento) e sulle risorse territoriali dedicate (servizi e prestazioni);
- sviluppare competenze sulla predisposizione e gestione di interventi di aiuto personalizzati;
- acquisire competenze sulla valutazione di interventi;
- sviluppare competenze sulla comunicazione telefonica e gestione di relazioni d'aiuto;
- acquisire conoscenze e competenze sulle modalità di indagine sulle risorse territoriali;
- sviluppare abilità relative alla predisposizione/mantenimento di una banca dati semplice (banca dati delle risorse territoriali);
- acquisire conoscenze in merito alla gestione e all'aggiornamento di software complessi (banca dati utenti);
- acquisire conoscenze sulla predisposizione dell'attività di monitoraggio preventivo;
- sviluppare competenze sulla gestione dell'attività di monitoraggio preventivo;
- sviluppare competenze relative allo svolgimento di attività all'interno di un contesto organizzativo;
- acquisire conoscenze e competenze sulla gestione delle risorse umane in relazione al fabbisogno organizzativo;
- acquisire conoscenze e competenze sulla predisposizione e gestione di una campagna di ricerca di volontari.

**8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

### Premessa: ideazione del progetto

La fase di ideazione ha previsto la conoscenza delle risorse, dei servizi e degli interventi già presenti sul territorio. A contribuire nella progettazione dell'intervento: si sono presi i contatti con i responsabili di Auser Puglia e Auser Filo d'Argento Taranto, si sono predisposti incontri e si sono verificate le risorse umane ed economiche che si metteranno in campo (box 25). Inoltre si sono verificate le partnership con Auser Territoriale, con Paolo Tempesta Advertising - Comunicazione e web marketing, interessati alla realizzazione del progetto (box 24).

L'équipe locale si è quindi incontrata mensilmente ha elabora il progetto sulla scia delle attività svolte dalle sedi di attuazione, poiché vuole dare continuità ad un percorso già avviato e ben collaudato, ma sulla base delle esigenze e delle indicazioni riferite dai responsabili associativi.

### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

*Le due sedi di attuazione del progetto "Reti Auser" per statuto, e perché parte integrante della rete nazionale associativa Auser Filo d'Argento, realizzano tipologia di interventi uniformati, come è evidente dalla descrizione nel box 6.5. E' pertanto coerente individuare azioni ed attività specifiche del progetto comuni ad entrambe le sedi.*

#### Obiettivo 1.1 Integrare i servizi esistenti sia quantitativamente che qualitativamente.

##### Azione 1.1.1 qualificazione del volontariato

Attività 1.1.1.1 Formazione dei volontari attualmente attivi nell'associazione sulle problematiche degli anziani, sulla riforma del welfare locale e sulla legislazione di settore, sulle attività di servizio dell'Auser, modalità di relazione con gli anziani e lettura della loro domanda di servizi;

Attività 1.1.1.2 Attività di accompagnamento, supervisione e tutoring nuovi volontari, fra questi i volontari SCN;

##### Azione 1.1.2 Raccolta dati e monitoraggio del servizio offerto e del bisogno espresso

Attività 1.1.2.1 Raccolta, sistematizzazione dati provenienti dalle attività di servizio agli anziani dell'Auser con adeguamento ai sistemi di rilevazione nazionali dell'Auser, realizzazione delle telefonate di monitoraggio, inserimento nella banca dati degli utenti degli eventuali nuovi bisogni emersi.

##### Azione 1.1.3 realizzazione del piano di intervento finalizzato ad integrare quantitativamente gli interventi realizzati.

Attività 1.1.3.1 ricezione della telefonata in entrata, sua classificazione, consultazione della banca dati delle risorse territoriali, realizzazione dell'attività di progettazione dell'intervento secondo la matrice operativa condivisa, predisposizione dell'intervento\_ascolto e compagnia telefonica, accompagnamento, assistenza leggera, disbrigo piccoli servizi, socializzazione\_

Attività 1.1.3.2 condivisione con l'utente dell'intervento approntato, realizzazione dell'intervento;

Attività 1.1.3.3 inserimento dell'utente nella banca dati informatica utenti, valutazione dell'intervento.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 1.2 Accrescere la consapevolezza diffusa della reale dimensione dei bisogni e la capacità della collettività di rispondere con adeguate politiche di intervento.

Azione 1.2.1 : divulgare, comunicare, sensibilizzare

Attività 1.2.1.1 revisione e aggiornamento della campagna di comunicazione integrata con l'apporto del partner di progetto Paolo Tempesta Advertising che collaborerà all'ideazione e alla realizzazione grafica dei materiali di comunicazione;

Attività 1.2.1.2 organizzazione di 3 iniziative di sensibilizzazione e formazione sui temi del volontariato e della cittadinanza attiva in collaborazione con il partner di progetto Auser Territoriale;

Attività 2.1.1.2 pianificazione e realizzazione di azioni utili a consolidare i contatti, già operativi, con i servizi sociali comunali e con altri enti e agenzie sul territorio che operano nell'area anziani\_ coprogettazione degli interventi personalizzati, richiesta di partenariato, partecipazione ad iniziative sul territorio\_

Obiettivo 2.1 Rispondere ad un bisogno diffuso di servizi di assistenza domiciliare per la popolazione anziana in cui sia salvaguardato anche il diritto all'autonomia e alla mobilità; qualificare la risposta in termini di inclusività e salvaguardia delle autonomie residue

Azione 2.1.1: progettazione di interventi di socializzazione e inclusione con il coinvolgimento del territorio.:

Attività 2.1.1.1: valutazione dei casi di anziani soli necessitanti di sostegno relazionale, attingendo alla banca dati utenti del Filo d'Argento o alle indicazioni dei servizi sociali comunali, progettazione di interventi personalizzati;

Attività 2.1.1.2: costruzione di una mappatura delle iniziative e attività realizzate nelle città di Bari e di Taranto disposte all'accoglienza e all'inclusione di anziani a rischio di solitudine \_ corsi di attività motoria, laboratori, gruppi di cammino misurati sui partecipanti ecc....\_ verificare i contatti e le disponibilità alla collaborazione in rete, condivisione con l'utente delle possibili attività alle quali partecipare, realizzazione di servizio di accompagnamento. L'attività sarà realizzata con il supporto del partner di progetto Auser Territoriale che contribuirà alla diffusione e all'implementazione delle attività pianificate.

Attività 2.1.1.3: Potenziare le attività di socializzazione e partecipazione realizzate all'interno delle due sedi di attuazione \_\_corsi di ballo, di ginnastica dolce, laboratorio teatrale\_

Attività 2.1.1.4: servizio di trasporto navetta da e per i luoghi di svolgimento delle attività.

Attività 2.1.1.5: Raccolta documentaria del lavoro svolto, delle esperienze fatte e delle iniziative realizzate, presentazione delle attività in seminari di informazione, progettazione e realizzazione di un prodotto divulgativo e informativo.

**Azioni trasversali:**

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



## Cronogramma

Azioni	mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
Azione 1.1.1 qualificazione del volontariato													
Attività 1.1.1.1 Formazione dei volontari		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.2 accompagnamento, supervisione e tutoring nuovi volontari, fra questi i volontari SCN		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 1.1.2 Raccolta dati e monitoraggio del servizio offerto e del bisogno espresso													
Attività 1.1.2.1 Raccolta, sistematizzazione dati		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.2.2 individuazione dei soggetti più fragili bisognosi di monitoraggio		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 1.1.3 realizzazione del piano di intervento finalizzato ad integrare quantitativamente gli interventi realizzati.													
Attività 1.1.3.1 ricezione della telefonata in entrata, sua classificazione, consultazione della banca dati delle risorse territoriali, realizzazione dell'attività di progettazione dell'intervento		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.3.2 condivisione con l'utente dell'intervento approntato, realizzazione dell'intervento;		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.3.3 inserimento dell'utente nella banca dati informatica utenti, valutazione dell'intervento.		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 1.2.1 : divulgare, comunicare, sensibilizzare													
Attività 1.2.1.1 revisione e aggiornamento della campagna di comunicazione integrata con l'apporto del partner di progetto Paolo Tempesta Advertising		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.2.1.2 organizzazione di 3 iniziative di sensibilizzazione e				x			x					x	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

formazione													
<u>Attività 2.1.1.2</u> pianificazione e realizzazione di azioni utili a consolidare i contatti, già da tempo operativi, con i servizi sociali comunali e con altri enti e agenzie sul territorio che operano nell'area anziani		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Azione 2.1.1: progettazione di interventi di socializzazione e inclusione con il coinvolgimento del territorio.:</b>													
<u>Attività 2.1.1.1:</u> valutazione dei casi di anziani soli necessitanti di sostegno relazionale		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<u>Attività 2.1.1.2:</u> costruzione di una mappatura delle iniziative e attività realizzate nelle città di Bari e di Taranto disposte all'accoglienza e all'inclusione di anziani a rischio di solitudine.		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<u>Attività 2.1.1.3:</u> Potenziare le attività di socializzazione e partecipazione realizzate all'interno delle due sedi di attuazione __corsi di ballo, di ginnastica dolce, laboratorio teatrale_		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<u>Attività 2.1.1.4:</u> servizio di trasporto navetta da e per i luoghi di svolgimento delle attività.		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<u>Attività 2.1.1.5:</u> Raccolta documentaria del lavoro svolto, delle esperienze fatte e delle iniziative realizzate		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Azioni trasversali per il SCN</b>													
Accoglienza dei volontari in SCN		x											
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Formazione Specifica		x	x	x									
Formazione Generale		x	x	x	x	x							
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x				
Monitoraggio volontari			x				x	x			x	x	
Monitoraggio oip											x	x	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Si riportano le risorse umane messe in campo per la realizzazione del progetto con l'indicazione delle sedi di attuazione previste dal progetto:

**Azione 1.1.1** qualificazione del volontariato

Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
ESPERTI IN FORMAZIONE	Progetta gli interventi formativi. Coordina l'organizzazione delle attività. Realizza l'attività di formazione. Gestisce l'attività di valutazione.	2 Auser Puglia Bari  2 Auser filo d'Argento Taranto
RESPONSABILE Filo D'Argento LOCALE DIRIGENTE DELL'ASSOCIAZIONE	Coordina la progettazione e la programmazione delle attività, verifica gli esiti degli interventi	1 Auser Puglia Bari  1 Auser filo d'Argento Taranto

**Azione 1.1.2** Raccolta dati e monitoraggio del servizio offerto e del bisogno espresso.

**Azione 1.1.3** realizzazione del piano di intervento finalizzato ad integrare quantitativamente gli interventi realizzati.

**Azione 2.1.1:** progettazione di interventi di socializzazione e inclusione con il coinvolgimento del territorio.

**Azione 1.2.1** : divulgare, comunicare, sensibilizzare.

Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
DIRIGENTI DELL'ASSOCIAZIONE  RESPONSABILI LOCALI FDA  RESPONSABILE AUSER TERRITORIALE PARTNER DEL PROGETTO	Coordina la progettazione e la programmazione delle attività, verifica gli esiti degli interventi,  Migliora l'efficienza e l'efficacia dell'intero sistema di telefonia sociale a livello di modello organizzativo interno (ruoli, funzioni, "gerarchie di fatto"...) <p>Segue la gestione dei flussi telefonici, la qualità dell'ascolto attivo e la qualità della risposta fornita,</p> <p>Rappresenta l'associazione, progetta le collaborazioni con gli enti esterni, coordina gli interventi</p>	3 Auser Puglia Bari - Molfetta  2 Auser Filo d'Argento Taranto  1 Auser
SOCIOLOGA	Individua gli elementi utili alla progettazione di interventi personalizzati a favore di persone anziane che soffrono di solitudine	1 Auser Puglia bari  1 Auser filo d'Argento Taranto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Verifica/promuove buone prassi di intervento, organizza e codifica il monitoraggio degli interventi.	
ESPERTO IN INFORMATICA	Verifica/aggiorna la banca dati delle risorse/servizi territoriali.  Predisporre gli strumenti per realizzare <i>in itinere</i> l'osservatorio dei servizi presenti sul territorio.  Organizza il corretto inserimento/aggiornamento dei dati risultanti dal monitoraggio.	1 Auser Puglia bari  1 Auser filo d'Argento Taranto
VOLONTARI soggetto attuatore  VOLONTARI partner di progetto Auser Territoriale	Collaborano con buona predisposizione ad attivare relazioni telefoniche con le persone anziane e con ottime attitudini a lavorare in staff,  si occupano realmente del servizio di accompagnamento, delle visite a domicilio, dell'accoglienza telefonica.	25 Auser Puglia bari  20 Auser filo d'Argento Taranto
ESPERTO PARTNER DI PROGETTO Paolo Tempesta Advertising	Predisporre l'ideazione e la realizzazione grafica dei materiali di comunicazione	1

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività, in tutte e tre le sedi di attuazione, con il ruolo di seguito descritto:

Attività'	Ruolo
<p><u>Attività 1.1.1.1</u> Formazione dei volontari</p> <p><u>Attività 1.1.1.2</u> accompagnamento, supervisione e tutoring nuovi volontari, fra questi i volontari SCN</p>	<p>In questa fase i volontari acquisiranno le informazioni utili alla fase del lavoro sul campo, saranno introdotti nell'equipe di progettazione e impegnati sulla base delle attitudini e delle competenze specifiche di ognuno. Contribuiranno all'elaborazione del piano di attuazione delle attività acquisendo familiarità con tematiche, casistiche, problematiche. Saranno presentati e introdotti negli ambienti nei quali collaboreranno in un primo periodo di affiancamento, utile ad un primo approccio a metodologie specifiche.</p> <p>Collaboreranno all'organizzazione dei seminari di formazione. Si occuperanno della divulgazione del programma, della raccolta delle adesioni, della organizzazione del materiale didattico. Collaboreranno alla individuazione delle strutture idonee allo</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<p>svolgimento della formazione ed all' allestimento delle stesse. Si occuperanno dell'accoglienza dei partecipanti e parteciperanno quindi alla formazione.</p>
<p><u>Attività 1.1.3.1</u> ricezione della telefonata in entrata, sua classificazione, consultazione della banca dati delle risorse territoriali, realizzazione dell'attività di progettazione dell'intervento secondo la matrice operativa condivisa, predisposizione dell'intervento _ascolto e compagnia telefonica, accompagnamento, assistenza leggera, disbrigo piccoli servizi, socializzazione_</p>	<p>In base alle competenze già possedute e a quelle aggiunte con la formazione specifica parteciperanno attivamente alla realizzazione delle attività. Collaboreranno al servizio di ascolto e compagnia telefonica, di accompagnamento, di assistenza leggera, disbrigo piccoli servizi raccogliendo le richieste e organizzando l'attività, avendo cura dell'aspetto relazionale. Collaboreranno alla gestione della banca dati per le attività di inserimento ed archiviazione e di monitoraggio.</p>
<p><u>Attività 1.1.3.2</u> condivisione con l'utente dell'intervento approntato, realizzazione dell'intervento;</p>	
<p><u>Attività 1.1.3.3</u> inserimento dell'utente nella banca dati informatica utenti, valutazione dell'intervento.</p>	
<p><u>Attività 1.2.1.1</u> revisione e aggiornamento della campagna di comunicazione integrata con l'apporto del partner di progetto Paolo Tempesta Advertising</p>	<p>Integrazione in tutte le attività previste da questa azione con specifici ruoli gestiti in autonomia: reperimento materiale e sua organizzazione. Utilizzo di programmi di editing e grafica. Ricerca dei contatti utili sul territorio per la diffusione del materiale. Attività di comunicazione e gestione manifestazioni, convegni, realizzazione di materiale divulgativo, presentazioni multimediali, raccolta dati, monitoraggio. Rapporti con il territorio, individuazione dei luoghi; organizzazione dei materiali, dei tempi, etc..</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p><u>Attività 1.2.1.2</u> organizzazione di 3 iniziative di sensibilizzazione e formazione</p> <p><u>Attività 2.1.1.2</u> pianificazione e realizzazione di azioni utili a consolidare i contatti, già da tempo operativi, con i servizi sociali comunali e con altri enti e agenzie sul territorio che operano nell'area anziani</p>	<p>I volontari collaboreranno nella organizzazione e gestione della comunicazione, parteciperanno alla pianificazione e realizzazione dell'evento. Si occuperanno della divulgazione del programma, della raccolta delle adesioni, dell'accoglienza e supporto ai partecipanti.</p>
<p><u>Attività 2.1.1.1:</u> valutazione dei casi di anziani soli necessitanti di sostegno relazionale</p> <p><u>Attività 2.1.1.2:</u> costruzione di una mappatura delle iniziative e attività realizzate nella città di Bari disposte all'accoglienza e all'inclusione di anziani a rischio di solitudine</p> <p><u>Attività 2.1.1.3:</u> Raccolta documentaria del lavoro svolto, delle esperienze fatte e delle iniziative realizzate</p>	<p>Parteciperanno con ruoli propositivi agli incontri di pianificazione delle attività.</p> <p>Gestiranno in autonomia la costruzione di una mappa delle possibili collaborazioni sul territorio, si occuperanno di recuperare i contatti e di verificare la disponibilità.</p> <p>Collaboreranno al servizio di accompagnamento dell'utenza, raccogliendo le richieste e organizzando l'attività, avendo cura dell'aspetto relazionale.</p> <p>Progetteranno e realizzeranno l'attività di raccolta documentaria per le attività realizzate in questa azione finalizzate alla inclusione ed al coinvolgimento del territorio.</p>

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: **8**

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: **0**

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: **8**

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: **0**

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: **1400**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):5**

**15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:**

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Disponibilità a svolgere attività anche in giorni festivi e in missioni esterne

Disponibilità a svolgere turni nelle ore serali per iniziative di promozione

**16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:**

Allegato 01

**17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:**

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). Verrà diffuso materiale informativo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

preso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

**18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:**

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

**19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):**

**Si**

**20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:**

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

**21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):**

**Si**

**22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

**23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

La somma economica messa a disposizione delle tre sedi di attuazione dell'AUSER, prevede le seguenti voci:

- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25) quota prevista per anno/prog.	€ 1.500,00
- Utenze dedicate quota progetto 12/mesi	€ 2.500,00
- Materiali informativi (realizzati per progetto SCN)	€ 2.000,00
- Pubblicizzazione SCN (box 17 su due provincie)	€ 2.000,00
- Formazione specifica- rimborsi Docenti (complessivi)	€ 400,00
- Formazione specifica-Materiali (distribuiti a vol.)	€ 400,00
- Spese viaggio (per iniziative, spostamenti su territorio quota 12/mesi)	€ 700,00
- Materiale di consumo finalizzato a realizzazione progetto quota 12/mesi	€ 2.350,00

TOTALE

€ 11.850,00

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



## 24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

<b>Nominativo Copromotori e/o Partner</b>	<b>Tipologia</b> (no profit, profit, università)	<b>Attività Sostenute</b> (in riferimento al punto 8.1)
<u>Auser Territoriale Bari</u> <u>C.F. 93164740727</u>	<i>No profit</i>	contribuirà alla diffusione del progetto e all'implementazione delle azioni in esso previste
<u>Paolo Tempesta Advertising.</u> <u>P. IVA: 04075790727</u>	<i>profit</i>	metterà a disposizione del progetto l'ideazione e la realizzazione grafica dei materiali di comunicazione

## 25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale delle sedi di attuazione, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dalle sedi AUSER

Obiettivo 1.1 Integrare i servizi esistenti sia quantitativamente che qualitativamente.

Obiettivo 1.2 Accrescere la consapevolezza diffusa della reale dimensione dei bisogni e la capacità della collettività di rispondere con adeguate politiche di intervento

Obiettivo 2.1 Rispondere ad un bisogno diffuso di servizi di assistenza domiciliare per la popolazione anziana in cui sia salvaguardato anche il diritto all'autonomia e alla mobilità; qualificare la risposta in termini di inclusività e salvaguardia delle autonomie residue

<b>Risorse</b>	<b>Adeguatezza con gli obiettivi</b>
<p><b>Sede di attuazione Auser Puglia e Auser Bari</b></p> <p>Stanze n. 4, scrivanie n. 5, salone formazione, telefoni e fax n. 5, computer e stampanti n. 3, fotocopiatrice n. 2, badge individuale di riconoscimento per singolo volontario, videoproiettore, lavagna a fogli, registratore, materiale di cancelleria materiale informativo sul progetto connessione Internet e accesso alle banche dati del Filo d'Argento, regionale e nazionale ; rimborsi benzina per il servizio di accompagnamento delle persone anziane.</p> <p><b>Sede di attuazione Auser Taranto</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Finalizzate alla realizzazione dell'attività di formazione per la qualificazione del volontariato,</li> <li>al contatto con le persone anziane destinatarie del progetto,</li> <li>alla accoglienza sia telefonica che fisica delle persone destinatarie del progetto,</li> <li>alla gestione dei dati,</li> <li>a comunicare e gestire eventi, manifestazioni, convegni, collaborazioni in rete,</li> <li>alla realizzazione di materiale divulgativo, presentazioni multimediali</li> <li>alla realizzazione dell'attività di ricerca, di scambio con il territorio, alla gestione dei dati,</li> <li>all'attività di accompagnamento.</li> </ol>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Stanze n. 4, scrivanie n. 5, salone formazione, telefoni e fax n. 5, computer e stampanti n. 3, fotocopiatrice n. 2, badge individuale di riconoscimento per singolo volontario, videoproiettore, impianto stereo, lavagna a fogli, registratore, materiale di cancelleria e materiale informativo sul progetto</p> <hr/> <p>connessione Internet e accesso alle banche dati del Filo d'Argento, regionale e nazionale ; pullmino messo a disposizione dal CSV provinciale, rimborsi benzina per il servizio di accompagnamento delle persone anziane.</p>	
---	--

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

## **FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI**

### **29) SEDE DI REALIZZAZIONE:**

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

### **30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

### **31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:**

**Si**

### **32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

### **33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:**

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

1 “Valori e identità del SCN”

- a. L’identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall’obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 “La cittadinanza attiva”

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a. *Presentazione dell’ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento*
- b. Il lavoro per progetti
- c. L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

**FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI**

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

*cognome e nome:* Scarafile Lucia

*nato il:* 17/08/1952

*luogo di nascita:* Latiano

Formatore B:

*cognome e nome:* Arpaia Pasqualina

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

nato il: 13/08/1949

luogo di nascita: Grottole

### 38) *COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:*

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Associazioni di volontariato e buone pratiche di cittadinanza

Formatore A: Lucia Scarafile

*Titolo di Studio:* Laurea in Matematica

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* PRESIDENTE REGIONALE

*Esperienza nel settore:* esperienza nella formazione dei quadri sindacali, ma anche nella contrattazione territoriale sindacato-enti locali relativa ai sistemi di welfare locale. E' componente del consiglio Direttivo CSV con delega Legalità e Piani Sociali.

*Competenze nel settore:*

Dal 2006 è presidente provinciale Auser Brindisi e dal 2014 Presidente Regionale Auser Puglia.

Area di intervento: sviluppo territoriale, politiche sociali e cittadinanza attiva.

Formatore B: Pasqualina Arpaia

*Titolo di Studio:* Laurea in Pedagogia

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Presidente Auser Filo d'Argento Taranto

*Esperienza nel settore:* Dirigente/capo settore Servizi Sociali Comune di Taranto.

*Competenze nel settore:* Nella veste di esperta in sviluppo territoriale, politiche sociali e cittadinanza attiva nonché studiosa delle problematiche della terza e quarta età (ri-progettazione esistenziale, inserimento, sostegno) ha partecipato e co-progettato diversi moduli formativi per volontari dell'associazione Auser.

### 39) *TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

Verrà pertanto utilizzata una metodologia mista che prevede un'alternanza di formazione frontale ed esercitazione di gruppo ed analisi di casi. In particolare, si privilegerà il metodo del "laboratorio esperienziale" o "laboratorio interattivo", già sperimentato con successo dall'Auser Puglia per la formazione dei propri

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

quadri e volontari, per ultimo in ordine di data: dicembre 2007, formazione responsabili terr.li FdA , nonché 21 e 22 aprile 2008, formazione dei volontari Auser di Molfetta.

#### 40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

I Moduli di Formazione si replicheranno nella sede di Bari per i volontari di Bari e Molfetta e nella sede di Taranto per i volontari di Taranto. I Moduli che si svolgeranno a Bari saranno tenuti da Lucia Scarafile; i moduli che si svolgeranno a taranto saranno tenuti da Pasqualina Arpaia.

Azione/Attività: progettazione di interventi di socializzazione e inclusione con il coinvolgimento del territorio.

##### **MODULO 1**

**FORMATORI A) - B):** Lucia Scarafile, Pasqualina Arpaia

Argomento principale: Auser associazione di volontariato e buone pratiche di cittadinanza

Durata:32 ore

Temi da trattare

- Presentazione dell'associazione e delle attività;
- I valori di acquisizione dei diritti civili e di cittadinanza.
- La consapevolezza sull'identità e sul ruolo dei cittadini "volontari"
- Il possibile confronto e la ricerca comune tra giovani e meno giovani coinvolti in un percorso formativo;
- I contesti di socialità responsabile;
- La collaborazione con associazioni di volontariato locali coinvolte nei servizi in un'ottica di messa in rete delle risorse e degli interventi.

##### **MODULO 2**

**FORMATORI A) - B):** Lucia Scarafile, Pasqualina Arpaia

Argomento principale:

“ L'Invecchiamento attivo e il nuovo welfare locale”

Durata: 32 ore

Temi da trattare:

- conoscenza dei principali modelli di ricerca sociale;
- comprendere le problematiche relative alla terza età e all'invecchiamento della popolazione;
- La teoria “ dell'invecchiamento attivo”
- Conoscenza delle leggi di riferimento per la riforma del Welfare locale;
- La relazione tra l'attività specifica oggetto del Progetto e i servizi sociali presenti sul territorio, nell'ottica del rinnovamento e della qualificazione del welfare locale.

#### **FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Manager dell'emergenza;
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

**MODULO A**

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- *Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

**MODULO B:**

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Assistenza

- fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand,

sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

**41) DURATA:**

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 14 giornate in aula e 8 ore in modalità FAD, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

## ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

### 42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

#### Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il *Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile* descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

#### Formazione Specifica

- Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:
- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN
- Inoltre:
- Questionario di autovalutazione somministrato ai volontari, trimestralmente, da cui si evincano i progressi formativi ottenuti.
- Schede di presenza, schede di valutazione dei percorsi intermedi, scheda finale

I dati che emergeranno dalla tabulazione dei questionari forniranno elementi di riflessione individuati durante il percorso formativo specifico, e un monitoraggio attento dei processi di apprendimento in modo da permettere dinamiche continue di aggiustamento e trasformazioni. E’ questo anche un’indispensabile funzione di orientamento a sostegno della progettazione delle attività.

Roma, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/  
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale  
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.